



Ti adoro

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

NOVEMBRE 2021

L1 - In questo nuovo tempo che il Signore ci ha donato, con l'inizio del cammino sinodale e del nostro camminare insieme verso il Congresso Eucaristico Diocesano, si apre per noi uno spiraglio di luce, per ritrovare tanti spunti nuovi che ci aiuteranno a capire sempre di più Nostro Signore Gesù Cristo e il suo amore incondizionato per noi e la chiamata a ravvivare la fede e gustare la sua presenza amica e fedele nell'Eucaristia.

Guida: "È bello intrattenersi con Cristo e, chinati sul petto di Gesù come il discepolo prediletto, possiamo essere toccati dall'amore infinito del suo Cuore. Impariamo a conoscere più a fondo colui che si è donato totalmente, nei diversi misteri della sua vita divina e umana, per diventare discepoli e per entrare in quel grande slancio di dono, per la gloria di Dio e la salvezza del mondo. Seguire Cristo non è un'imitazione esteriore, perché tocca l'uomo nella sua profonda intimità. Noi siamo invitati a seguire il suo insegnamento, per essere poco a poco configurati a Lui, per permettere allo Spirito di agire in noi e per realizzare la missione che ci è stata affidata". (San Giovanni Paolo II)

I momento

"L'Eucaristia è il centro della nostra esistenza,
il motivo della nostra speranza" (Beata Savina Petrelli)

Guida: Adorare significa lasciarsi invadere il cuore e trasformare la vita. Davanti a Dio che ha assunto la nostra umanità ci è possibile comprendere ancor più in profondità l'umanità e fare di essa un dono. La vita trattenuta per sé "è soffocata", la vita donata diventa Eucaristia: rendimento di grazie, espressione dell'amore di Dio.

Adorare è dire ancora e sempre: "Signore, tu sei la mia vita, la vera vita". In questa adorazione eucaristica, in atteggiamento di umiltà, di silenzio, di lode e di ringraziamento, vogliamo chiedere a Gesù la grazia di comprendere che siamo chiamati a servire con i suoi stessi sentimenti, nelle piccole occasioni della vita quotidiana come nelle grandi circostanze. Contempliamo la presenza del Signore e facciamo memoria delle sue parole, delle sue azioni, della sua

offerta al Padre per tutti noi e per ciascuno di noi. È la sua presenza che rende viva la nostra vita.

Canto di esposizione

Silenzio di adorazione

(Preghiera personale)

Ti adoro devotamente, Dio nascosto, che sotto questi segni a noi ti celi. A te si sottomette tutto il mio cuore, perché contemplandoti tutto viene meno. O memoriale della morte del Signore, pane vivo che dai la vita all'uomo, fa' che la mia mente viva di te, e gusti sempre la tua soavità. Gesù, che adesso contemplo sotto un velo, fa' che avvenga presto ciò che tanto desidero: che nel contemplarti faccia a faccia, io sia beato nel vedere la tua gloria. (San Tommaso d'Aquino)

Il momento

Avere in noi gli stessi sentimenti di Cristo Servo

Guida: La vocazione di tutti i cristiani al servizio, prima di essere un modo nuovo di operare, è innanzitutto un modo nuovo di essere: è conformazione a Cristo Servo, per virtù dello Spirito Santo. Preghiamo perché nella chiamata battesimale si senta risuonare anche la chiamata al servizio nel ministero presbiterale. Disponiamoci all'ascolto della Parola che ancora chiama.

Dal vangelo secondo Giovanni (12,20-26; 13,3-5.12-17)

L1- Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsaida di Galilea, e gli chiesero: "Signore, vogliamo vedere Gesù". Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose: "È giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserva per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà".

L2 - Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Quando dunque ebbe

lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica".

Silenzo adorante

(Preghiera personale)

Ti amo, o mio Dio, e il mio solo desiderio è di amarti fino all'ultimo respiro della mia vita. Ti amo, o Dio infinitamente amabile, e preferisco morire amandoti piuttosto che vivere un solo istante senza amarti. Ti amo, Signore, e l'unica grazia che ti chiedo è di amarti eternamente. Mio Dio, se la mia lingua non può dirti ad ogni istante che ti amo, voglio che il mio cuore te lo ripeta tante volte quante volte respiro. Ti amo, o mio Divino Salvatore, perché sei stato crocifisso per me, e mi tieni quaggiù crocifisso con Te. Mio Dio, fammi la grazia di morire amandoti e sapendo che ti amo.

(Santo Curato d'Ars)

L3- "La contemplazione amorosa di Cristo nella sua umiliazione fino alla morte, la meditazione assidua della sua Parola e il contatto vitale con l'Eucaristia, ci introducono nella comunione con Dio, ci assimilano al mistero della morte e risurrezione del Signore, ci stimolano a vivere con Cristo in Dio nell'umiltà e nell'adesione totale alla volontà del Padre..." (Beata Savina)

"L'Eucaristia costituisce il momento culminante nel quale Gesù, nel suo Corpo donato e nel suo Sangue versato per la nostra salvezza, svela il mistero della sua identità ed indica il senso della vocazione d'ogni credente. Il significato della vita umana è, infatti, tutto in quel Corpo ed in quel Sangue, poiché da essi sono giunti a noi la vita e la salvezza. Con essi deve, in qualche modo, identificarsi l'esistenza stessa della persona, la quale realizza se stessa nella misura in cui sa farsi, a sua volta, dono per gli altri.

Canto

Guida: "Nell'incontro con l'Eucaristia alcuni scoprono di essere chiamati a diventare ministri dell'Altare, altri a contemplare la bellezza e la profondità di questo mistero, altri a riversarne l'impeto d'amore sui poveri e i deboli, ed altri ancora a coglierne il potere

trasformante nelle realtà e nei gesti della vita d'ogni giorno. Ciascun credente trova nell'Eucaristia non solo la chiave interpretativa della propria esistenza, ma il coraggio per realizzarla, sì da costruire, nella diversità dei carismi e delle vocazioni, l'unico Corpo di Cristo nella storia."

INTERCESSIONI

Signore Gesù, che pur essendo di natura divina ti sei umiliato per noi e ti sei fatto obbediente fino alla morte di croce, ascolta queste nostre preghiere e donaci di essere sempre fedeli servitori del tuo Vangelo. Con fiducia ti preghiamo.

T. Signore, insegnaci ad amare e servirli

1. Signore ti preghiamo per il Papa Francesco e tutti i Vescovi, siano illuminati e custoditi dal tuo Santo Spirito per essere guide sicure in questo cammino Sinodale. Preghiamo

2. Signore ti preghiamo per tutti i sacerdoti siano rinvigoriti dalla potente forza che scaturisce dall'Eucaristia per essere pastori secondo il tuo cuore. Preghiamo

3. Signore ti presentiamo ogni comunità religiosa, la loro vita vissuta e testimoniata nella gioia e nella donazione sia semi di vita nuova per il mondo. Preghiamo

4. Signore ti preghiamo per i giovani, la loro sete di vita piena, trovi senso vero nell'incontro personale con te nell'Eucaristia. Preghiamo

5. Signore ti preghiamo per tutti noi perché insieme possiamo costruire un mondo più giusto e fraterno, avendo Te al centro di ogni nostra scelta quotidiana. Preghiamo.

Preghiera finale (insieme)

Gesù, aiutami a diffondere ovunque il tuo profumo, ovunque io passi. Inonda la mia anima del tuo Spirito e della tua vita. Invadimi completamente e fatti maestro di tutto il mio essere perché la mia vita sia un'emanazione della tua. Illumina servendoti di me e prendi possesso di me a tal punto che ogni persona che accosto possa sentire la tua presenza in me. Guardandomi, non sia io a essere visto, ma tu in me. Allora risplenderò del tuo splendore e potrò fare da luce per gli altri. Ma questa luce avrà la sua sorgente unicamente in te, Gesù, e non ne verrà da me neppure il più piccolo raggio: sarai tu a illuminare gli altri servendoti di me. Suggestisci la lode che più ti è gradita, che illumini gli altri attorno a me: io non predichi a parole ma con l'esempio, attraverso lo slancio delle mie azioni, con lo sfolgorare visibile dell'amore che il mio cuore riceve da te. (Beato John Henry Newman)

Tantum Ergo - Benedizione eucaristica - Canto di reposizione